



Il Vescovo di Nicosia

Prot. n. 643/20

Nicosia, 15 Dicembre 2020

Carissime ragazze e carissimi ragazzi,

vi ho pensato molto in questo periodo. **Ho pensato a voi, ai vostri insegnanti, ai vostri genitori**, alla mancanza di relazioni nella quale, improvvisamente, il Covid vi ha catapultati. Ho pensato al distanziamento che avete vissuto, tutti, per buona parte dello scorso anno scolastico e per alcuni periodi di quest'anno.

Sento di avere un legame speciale con molti di voi. Avete ricevuto i sacramenti della Cresima e dell'Eucarestia dalle mie mani e con tanti ho avuto il piacere di incontrarmi durante la mia Visita Pastorale nelle scuole, l'anno scorso.

Con l'avvicinarsi del **Natale** ho sentito forte il bisogno di scrivervi questa lettera, per farvi arrivare il mio **augurio**, il mio **affetto** e la mia **vicinanza**.

Un augurio che è per voi, ma che vuole raggiungere anche i vostri insegnanti, il vostro dirigente, tutto il personale della scuola, le vostre famiglie e tutti coloro che in vario modo contribuiscono alla vostra formazione.

Mi rivolgo **a voi ragazzi credenti** perché la fede possa riempire di luce e di "un di più" di amore la vostra vita. Siate testimoni gioiosi dell'amore di Dio che vi raggiunge e trabocca attraverso i vostri sorrisi e i vostri gesti di accoglienza e di fraternità. C'è bisogno di voi per poter trasmettere agli altri la gioia di aver incontrato Gesù.

Mi rivolgo **a voi ragazzi in ricerca** perché possiate sempre tenere alta la domanda sul senso della vita. Vi auguro di custodire sempre nel vostro cuore quella sete di Assoluto che vi mette in cammino.

Mi rivolgo **a voi ragazzi che dite di non credere**. Sono convinto che il Vangelo porta un messaggio di pace e di bontà, di accoglienza e di giustizia che possiamo condividere. Sono certo che i valori cristiani sono gli stessi valori in cui voi credete e che possiamo lavorare insieme per incarnarli nella storia.

Da **Vescovo** non posso che augurarvi un buon **incontro con Gesù**. Egli viene per portare **fraternità, luce e speranza**. Ci invita a ricominciare e a rinascere, consapevoli che dobbiamo fare tesoro di questa esperienza per scoprire le cose che contano e saper distinguere l'essenziale da ciò che è passeggero e superfluo. **È un'occasione che non dobbiamo sprecare**.

Cari ragazze e ragazzi, Gesù viene nel mondo per dirci che il bene materiale non può e non deve essere l'obiettivo primario della nostra vita. Una vita felice è assicurata soprattutto dalla qualità e autenticità dei rapporti umani, dalla capacità di vivere in **armonia con Dio, con gli altri e con la natura**.

Vorrei scrivere nel vostro cuore il desiderio di accoglierlo e di stare nella **sua amicizia**. **Cercatelo** in questi giorni, **accoglietelo, apritegli** la porta. La sua presenza amica **non vi toglierà nulla** e invece **porterà serenità e pace** dentro e attorno a voi.

La sua luce fugherà le tenebre dell'egoismo e **illuminerà i vostri passi**. Il suo essere schierato dalla parte dei poveri e dei bisognosi, vi indurrà a fare gesti belli di generosità e di condivisione.

Spero che questo tempo incerto possa diventare un tempo pieno di **vita**, di **rinascita** e di nuova **fioritura**.

A voi ragazzi vorrei raccomandare di non perdere la **Gioia** e di non smettere di **Sognare**. Vorrei, inoltre invitarvi a collaborare con tutte le persone di buona volontà per costruire la **Speranza**.

Il futuro ha bisogno del vostro **entusiasmo**, della vostra **grinta** e del vostro **coraggio!** Possiamo farcela solo **se stiamo insieme, uniti e solidali**, se scegliamo di giocare sulle **cose che contano e costruiscono il futuro dell'umanità**.

Vi abbraccio calorosamente. Buon Natale!

† Salvatore Muratore - Vescovo